
CONTRO IL CAROVITA PER DIFENDERE IL SALARIO



Genova, 23/11/2005

La RdB/CUB è impegnata nella costruzione dei **“Comitati per la quarta settimana”**, strumento attraverso cui molte associazioni di consumatori e di cittadini, assieme ai sindacati di base, intendono rilanciare la battaglia contro il carovita.

E' ormai accertato, anche statisticamente, che la maggior parte dei salari e degli stipendi coprono a mala pena poco più di metà mese. L'inflazione – quella vera, non quella con cui rinnovano i contratti! – ha falciato il reddito dei lavoratori dipendenti fino al punto da far dire ad autorevoli studiosi che la “soglia di povertà” oggi riguarda da vicino molte famiglie italiane il cui reddito mensile è dato unicamente da salari e stipendi.

A FINE STIPENDIO AVANZA TROPPO MESE!

Non sono solo i generi alimentari ad essere aumentati a dismisura, approfittando dell'entrata in vigore dell'euro, ma anche e in maniera ancora più consistente sono aumentate tutte le tariffe, da quelle del gas a quelle dell'energia e dell'acqua fino ai costi delle assicurazioni. Ormai non esiste più alcuna funzione calmieratrice dello Stato e delle Amministrazioni locali come avveniva, seppur parzialmente, quando gli enti che erogavano tali servizi erano pubblici. Ciò è potuto accadere poiché si è sposata la tesi del libero mercato che annulla

ogni funzione pubblica a difesa dei cittadini e dei salari dei lavoratori.

Solo i salari rimangono fermi. Sono decenni che i contratti non tengono più il passo dell'aumento del costo della vita, anche e soprattutto grazie alla scomparsa della Scala Mobile che garantiva l'adeguamento degli stipendi e dei salari al costo della vita.

La fine di questo meccanismo e l'introduzione della inflazione programmata sulla base della quale vengono rinnovati i contratti, hanno prodotto una lenta ma costante erosione della capacità di acquisto dei lavoratori dipendenti.

DIFENDIAMO I NOSTRI SALARI E I NOSTRI STIPENDI SIA DENTRO CHE FUORI I LUOGHI DI LAVORO.

AVVIAMO UNA FORTE MOBILITAZIONE PER IL RIPRISTINO DELLA SCALA MOBILE, PER OTTENERE VERI AUMENTI SALARIALI, PER COMBATTERE IL CAROVITA.

ANCHE A GENOVA, NEL PROSSIMO MESE DI DICEMBRE, ORGANIZZEREMO INIZIATIVE DI PROTESTA.